



COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 256

Data 21/07/2022

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

Assunta il giorno VENTUNO del mese di LUGLIO dell'anno DUEMILAVENTIDUE da FORLANI BARBARA
Responsabile del AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Oggetto:

DPCM 24 SETTEMBRE 2020 "RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022".
APPROVAZIONE BANDO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI RIFERITI ALL'ANNUALITÀ 2021.

**FIRMATO
IL RESPONSABILE DI AREA
DOTT.SSA FORLANI BARBARA**

OGGETTO:

DPCM 24 SETTEMBRE 2020 "RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022". APPROVAZIONE BANDO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI RIFERITI ALL'ANNUALITÀ 2021.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

RICHIAMATI gli artt. 107 - 109 del TUEL, in forza dei quali le prerogative gestionali competono ai Responsabili dei Servizi (di Area), previa nomina sindacale;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco n. 6 del 28/10/2021 con il quale è stata affidata per l'anno 2022 la responsabilità dell'Area Servizi Alla Persona;

RICHIAMATA la determinazione n. 189/2022 ad oggetto "AGGIORNAMENTO RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALI AREA SERVIZI ALLA PERSONA";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e relativi allegati;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale disciplinante l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il DUP 2022-2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2021 e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 23/12/2021 e s.m.i.;

VISTO il PEG 2022-2024 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 23/12/2021 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- con il DPCM 24 settembre 2020 *"Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022"*(G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020) il Governo ha previsto l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di una lista di comuni tenendo conto della dimensione demografica degli enti ed base a criteri di perifericità;
- tali contributi sono destinati alle piccole imprese e micro-imprese per le seguenti finalità;
 - a) spese di gestione anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid19;

- b) sostegno alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, ed innovazione;
- c) acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche.
- L'erogazione dei contributi deve avvenire nel rispetto della normativa e dei limiti dell'Unione Europea in tema di aiuti di stato, segnatamente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) istituito dal Decreto n. 115 del 31 maggio 2017;

DATO ATTO che il Comune di Loiano ha ricevuto fondi per € 66.405,00 con riferimento all'annualità 2020;

TENUTO CONTO che:

- dal 09 luglio 2021 all' 08 agosto 2021 è stato pubblicato il bando rivolto alle imprese del territorio al fine di aggiudicare i fondi ricevuti,
- con determina n. 478/2021 sono state ammesse al contributo, e contestualmente liquidate, n. 26 imprese,
- è stata effettuata la rendicontazione dei sopracitati fondi secondo quanto previsto dalla normativa entro il 30/06/2022;

DATO ATTO che per gli anni 2021 e anni 2022 sono previsti i seguenti contributi:

- € 44.270,00 per il 2021,
- € 44.270,00 per il 2022;

PRECISATO che l'erogazione per le annualità sopra indicate è subordinata a specifica rendicontazione dei fondi 2020, conclusa dall'ente nei termini previsti dalla legge;

DATO ATTO che ad oggi i fondi con riferimento alle annualità 2021 e 2022 non sono ancora pervenuti e che pertanto il contributo spettante verrà liquidato a ciascuna impresa in un'unica soluzione successivamente all'acquisizione nella casse comunali del corrispondente contributo ministeriale;

SOTTOLINEATO che, qualora i fondi di cui al punto precedente non vengano erogati, per qualsivoglia ragione, i partecipanti non potranno vantare alcun diritto nell'assegnazione degli stessi;

ATTESO che il predetto DPCM non contempla indirizzi e prescrizioni come modalità predefinite di distribuzione delle risorse economiche e fa rinvio agli Enti Locali della determinazione dei prerequisiti e dei presupposti per la erogazione delle stesse;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Comunale, rispettivamente con la deliberazione di Giunta Comunale n. 93/2022, ha inteso fornire indirizzi in ordine alla predisposizione di un avviso pubblico per l'erogazione dei predetti contributi;

DATO ATTO che i fondi di cui al predetto finanziamento trovano iscrizione al bilancio di previsione 2022-2024 per il corrente esercizio finanziario al capitolo/11570/450 *"contributo a favore attività produttive sul territorio"*;

ACCLARATO che lo schema di avviso allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale recepisce gli indirizzi forniti dalla Giunta comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente fase del procedimento non comporta assunzione di impegni di spesa ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, pertanto, non è richiesta l'apposizione del visto di cui all'art. 153 del predetto Decreto Legislativo;

VERIFICATO che non sussistono conflitti di interesse, anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio alla funzione di cui al presente provvedimento, in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al responsabile del procedimento e/o responsabili firmatari dell'atto medesimo.

DETERMINA

1. Di approvare l'allegato avviso pubblico con riferimento all'annualità 2021 ed i relativi allegati, parte integrate e sostanziale del presente provvedimento, al fine di permettere l'avvio della procedura di erogazione dei contributi DPCM 24 settembre 2020 *"Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022"*;
2. di dare atto che l'avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Loiano dal 01/08/2022 al 15/09/2022;
3. di dare atto che si procederà successivamente alla costituzione di un'apposita commissione Comunale per la valutazione delle istanze presentate;
4. di dare atto che ad oggi i fondi con riferimento alle annualità 2021 e 2022 non sono ancora pervenuti e che pertanto il contributo spettante verrà liquidato a ciascuna impresa in un'unica soluzione successivamente all'acquisizione nella casse comunali del corrispondente contributo ministeriale e che qualora i fondi oggetto della presente procedura non vengano erogati, per qualsivoglia ragione, i partecipanti non potranno vantare alcun diritto nell'assegnazione degli stessi;
5. di dare atto che responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona – Dott.ssa Barbara Forlani.

OGGETTO:

DPCM 24 SETTEMBRE 2020 "RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022". APPROVAZIONE BANDO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI RIFERITI ALL'ANNUALITÀ 2021.



COMUNE DI LOIANO

**BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE,
ARTIGIANALI E COMMERCIALI
Annualità 2021**

Art. 1 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

Con decreto della Presidenza del Consiglio italiano del 15/09/2020 è stata approvata l'assegnazione di fondi specifici destinati ai Comuni delle aree interne e montane per il triennio 2020-2022, finalizzati al sostegno delle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei piccoli comuni montani.

I fondi possono essere utilizzati per sostenere economicamente micro e piccole imprese, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per:

- spese di gestione anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid19;
- sostegno alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, ed innovazione;
- acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune di Loiano per il progetto ammontano ad € 44.270,00 per le annualità 2021 e 2022.

ART. 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI".

Normativa nazionale:

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni".

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno richiedere il contributo i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

- piccole e micro imprese in ambito commerciale / artigianale che abbiano una unità operativa ubicata nei territori del Comune di Loiano, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che **non** sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Art. 5 – INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Adeguamento strutturale, organizzativo e funzionale dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori a seguito dell'emergenza Covid19 (protezione dei lavoratori, distanziamento sociale all'interno ed esterno delle strutture, pulizia e sanificazione, segnaletica ecc.).
2. Rilancio e riqualificazione di attività già esistenti.

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. Spese di parte corrente:
 - a. Materiali e macchinari per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - b. Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
 - c. Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
 - d. Corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
 - e. Spese per adeguamento ai protocolli Covid19, manuali aziendali;
 - f. Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;
 - g. Utenze e tributi comunali.
2. Spese in conto capitale:

- a. Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- b. Installazione o ammodernamento di impianti;
- c. Arredi e strutture temporanee;
- d. Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- e. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- f. Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

Non sono ammissibili:

- a. Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- b. Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- c. Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- d. I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- e. Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria e di servizi regolari);
- f. Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- g. Le spese per personale dipendente.

Art. 7 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, al netto di IVA.

Non è prevista una soglia minima di spesa per avere accesso al contributo.

Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dal 01/08/2022 e fino al 15/09/2022** tramite Pec all'indirizzo: comune.loiano@cert.provincia.bo.it oppure tramite consegna a mano al protocollo del Comune di Loiano negli orari di apertura.

Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito del Comune di Loiano, al link www.comune.loiano.bologna.it, oppure disponibile presso gli uffici comunali.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a. predisposte su modello difforme dal modello allegato al presente bando;
- b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 1;
- c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso;
- d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

Il Comune di Loiano non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse saranno assegnate previa verifica con esito positivo di quanto previsto agli articoli 4 e 8, ovvero la conformità della documentazione e dichiarazioni prodotte rispetto a quanto richiesto dal bando.

Il contributo verrà erogato con il limite massimo di € 2.000,00 per richiedente.

Nel caso in cui le somme complessivamente stanziare superino la sommatoria dei contributi assegnati, la Commissione potrà assegnare le risorse restanti alle imprese partecipanti proporzionalmente alle spese presentate e fermo restando il fatto che quanto complessivamente assegnato non potrà superare l'importo della spesa presentata.

Tenendo conto di quanto premesso, i contributi verranno assegnati nel modo seguente:

- A. Acquisti di materiale e servizi per la sanificazione dei locali e delle merci: corresponsione alle imprese richiedenti dell'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 2.000,00 per soggetto. Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 2.000,00);
- B. Utenze e tributi comunali: la somma residua dopo il riparto di cui alla lettera A verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 2.000,00 per soggetto (compresi i contributi assegnati per il punto precedente). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 2.000,00);
- C. Canoni di locazione per l'immobile sede dell'attività: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A e B verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 2.000,00 per soggetto (compresi i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 2.000,00);
- D. Altre spese di parte corrente ammissibili di cui all'art. 6 non rientranti nei punti precedenti: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A, B e C verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 2.000,00 per soggetto (compresi

i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 2.000,00);

- E. Acquisti di arredi, attrezzature e macchinari: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A, B, C e D verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 2.000,00 per soggetto (compresi i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 2.000,00);
- F. Altre spese in conto capitale ammissibili di cui all'art. 6 non rientranti nel punto precedente: la somma residua dopo il riparto di cui alle lettere A, B, C, D ed E verrà distribuita fra le imprese richiedenti in misura pari all'intero importo delle spese documentate sostenute, con il limite massimo di € 2.000,00 per soggetto (compresi i contributi assegnati per i punti precedenti). Qualora le risorse a disposizione dell'ente non siano sufficienti, queste verranno ripartite proporzionalmente fra i richiedenti in proporzione alle spese sostenute (valore massimo ammissibile della spesa € 2.000,00);

Il contributo spettante verrà liquidato a ciascuna impresa in un'unica soluzione successivamente all'acquisizione nella casse comunali del corrispondente contributo ministeriale.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica.

Il soggetto responsabile del procedimento procederà altresì a:

- Registrare la misura nel Registro Nazionale Aiuti, con rilascio del codice CAR;
- Registrare i singoli aiuti individuali al Registro Nazionale Aiuti, con rilascio dei codici COR, e riportare tali codici all'interno degli atti di concessione degli aiuti.

Art. 8 – PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto, fatturate e liquidate nel periodo: **1 Gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.**

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, sono tenuti a:

- Avere realizzato gli interventi in conformità a quanto dichiarato;
- Conservare la documentazione fiscale per un periodo di 10 anni;
- Mantenere la destinazione d'uso dei beni per 5 anni dalla data di concessione del contributo;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- essere in regola con il versamento dei tributi comunali al 31/12/2019: il richiedente, o un suo coobbligato, non deve avere un debito, risultante da tutte le entrate tributarie comunali a seguito di omessa o infedele denuncia, parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, di emissione di avviso di accertamento - non sospeso amministrativamente o giudizialmente - o di avvio della riscossione coattiva superiore all'importo di euro 100,00. Sono fatte salvi gli eventuali debiti tributari maturati in vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid19;
- non aver richiesto/richiedere altre agevolazioni per le stesse spese presentate a valere sul presente bando;
- di aver avuto nel corso del 2021 un fatturato inferiore a quello realizzato nel 2019.

Art. 9 – REGIME DI AIUTO

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Art. 10 – REVOCHE, CONTROLLI E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato nel caso di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- riscontro della mancanza o del venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- rinuncia al contributo ovvero dandone comunicazione al Comune mediante raccomandata o PEC

Il Comune effettuerà idonei controlli a campione sulle richieste finanziate.

Art. 11– INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è la Dott.ssa Barbara Forlani, Responsabile dell'Area servizi alla persona, tel. 0516543630–mail: barbara.forlani@comune.loiano.bologna.it

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., (Codice Privacy) e dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679") i dati personali forniti dai partecipanti

ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Le medesime informazioni saranno comunicate al personale dipendente dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione nominata per la valutazione delle domande.

Si fa presente che sottoscrivendo la domanda di partecipazione il partecipante acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento del presente procedimento di Bando.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Loiano (BO)
Responsabile del trattamento dei dati: Dott.ssa Barbara Forlani
Responsabile della protezione dei dati: Lepida s.p.a

Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Loiano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

La Responsabile del Procedimento
Dott. ssa Barbara Forlani
(Documento f.to digitalmente)

OGGETTO:

DPCM 24 SETTEMBRE 2020 "RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022". APPROVAZIONE BANDO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI RIFERITI ALL'ANNUALITÀ 2021.

**BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE,
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

Allegato A - MODULO DOMANDA

Il Sottoscritto:

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	

In qualità di legale rappresentante dell'impresa:

DATI GENERALI IMPRESA

Denominazione dell'impresa	
Sede legale e/o operativa:	
Comune:	Via e n.
CAP:	Pec:
Telefono/Cell.	FAX:
E-mail:	sito web:
P. IVA:	Codice ATECO - attività' principale:

CHIEDE

la concessione di contributo a fondo perduto di Euro..... in quanto ha sostenuto nel

DESCRIZIONE - SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPONIBILE
<u>E.</u> Acquisti di arredi, attrezzature e macchinari	
<u>E.</u> Altre spese in conto capitale ammissibili di cui all'art. 6 del bando non rientranti nel punto precedente Specificare la spesa:	
TOTALE	

DICHIARA ED ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro e PMI del commercio, del turismo, dell'artigianato e dei servizi;
- di essere micro o piccola impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio e di essere in regola con il pagamento dei diritti camerali;
- di avere realizzato gli interventi in conformità a quanto dichiarato;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di essere in regola con il versamento dei tributi comunali così come specificato all'articolo 8 del bando;
- di aver avuto nel corso del 2021 un fatturato inferiore a quello realizzato nel 2019,
- di non aver richiesto/richiedere altre agevolazioni per le stesse spese presentate a valere sul presente bando;
- che i riferimenti del conto corrente per la liquidazione del contributo spettante sono i seguenti:

Banca	
Agenzia Filiale	
IBAN	

SI IMPEGNA A

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;

- conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla data di assegnazione del contributo;

AUTORIZZA

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., (Codice Privacy) e dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679") i dati personali forniti dai partecipanti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Luogo e Data _____

Timbro e firma Legale rappresentante _____

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE);
2. COPIA DELLA VISURA CAMERALE;
3. COPIA DELLA DICHIARAZIONE IVA 2020 (fatturato 2019) e dichiarazione IVA 2022 (fatturato 2021) ;
4. ELENCO FATTURE (da redigere sul modello ALLEGATO B);
5. DICHIARAZIONE "DE MINIMIS" SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO.

Il Modulo di domanda e relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo comune.loiano@cert.provincia.bo.it oppure consegnato a mano all'ufficio protocollo del Comune di Loiano a partire dal giorno 01/08/2022, entro e non oltre il giorno 15/09/2022.

OGGETTO:

DPCM 24 SETTEMBRE 2020 "RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022". APPROVAZIONE BANDO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI RIFERITI ALL'ANNUALITÀ 2021.

SCHEDA SPESE SOSTENUTE - Allegato B

N°	Denominazione Fornitore / Beneficiario	Tipologia spesa	N° Fattura / avviso di pagamento / ricevuta	Data Fattura / avviso di pagamenti / ricevuta	Imponibile	I.V.A.	Totale *	Data di pagamento
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
	TOTALE							

** Compilare solo questa colonna per spese fuori campo IVA*

_____, lì, _____

Il rappresentante legale

(Timbro e firma)

OGGETTO:

DPCM 24 SETTEMBRE 2020 "RIPARTIZIONE, TERMINI, MODALITÀ DI ACCESSO E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022". APPROVAZIONE BANDO PER L'EROGAZIONE DEI FONDI RIFERITI ALL'ANNUALITÀ 2021.

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS" Reg. (UE) n. 1407/2013

Modello valido per imprese di tutti i settori produttivi tranne quelli di cui ai tre Allegati successivi (per imprese settore produzione prodotti agricoli – imprese settore pesca/acquacoltura – imprese settore produzione servizi di interesse economico generale)
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di (barrare una delle seguenti voci):

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale

☐ Liquidatore

☐ Curatore fallimentare

☐ Altro (specificare) _____ di

_____ avente

sede legale in _____ Via _____ n. _____ Partita

IVA e/o C.F. _____

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*");

DICHIARA

- che la presente dichiarazione fa riferimento al soggetto beneficiario inteso quale impresa unica, come individuata ai sensi dell'art. 2, c. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà¹

¹ Per "impresa in difficoltà" si intende un'impresa che risponde ai requisiti del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2004/C 244/02).

- (barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentededecisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; oppure
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentededecisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

- (barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1407/2013) sino alla data della presente dichiarazione; oppure
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto/beneficiato dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di "de minimis", nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

1

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ ARTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO ¹
- che l'importo che si richiede nell'ambito del presente Bando è pari a € _____			
Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
TOTALE Luogo _____	_____, ____/____/____ data		

Timbro dell'impresa e
Firma del Legale rappresentante

*Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del
D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni.
Allegare copia di Documento d'identità in corso di validità*

1 La soglia degli aiuti "de minimis" ex reg. (CE) 1407/2013 e di 200.000,00 euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a tale titolo ad un'impresa unica (secondo la definizione di cui all'art. 2, c. 2 del predetto regolamento) nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti). Per le imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000,00 Euro.

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” Reg. (UE) n. 1408/2013

Modello valido per imprese del settore della produzione di prodotti agricoli

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di (*barrare una delle seguenti voci*):

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale

☐ Liquidatore

☐ Curatore fallimentare

☐ Altro (specificare) _____

di _____

avente sede legale in _____ Via _____ n. _____

Partita IVA e/o C.F. _____

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352/9 del 24.12.2013) della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato UE agli aiuti “de minimis” del settore della produzione dei prodotti agricoli ²

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà⁴

- (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

- che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentededecisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; oppure
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentededecisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

² L'impresa beneficiaria, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, può cumulare fino ad un massimo di € 15.000 di aiuti pubblici concessi a tale titolo nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio in corso più i due esercizi precedenti). La regola “de minimis” non si applica: a) agli aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo quantitativo commercializzato; b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

⁴ Per “impresa in difficoltà” si intende un'impresa che risponde ai requisiti del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2004/C 244/02).

- (barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato di contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento UE n. 1408/2013) sino alla data della presente dichiarazione;;
oppure
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto/beneficiato dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di "de minimis", nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

4

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ ARTICOLO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
- che l'importo che si richiede nell'ambito del presente Bando è pari a € _____			
Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
	____/____/____ data		
TOTALE Luogo			

Timbro dell'impresa e
Firma del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del
D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni.
Allegare copia di Documento d'identità in corso di validità

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” Reg. (UE) n. 717/2014

Modello valido per imprese del settore della pesca

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di (*barrare una delle seguenti voci*):

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale

☐ Liquidatore

☐ Curatore fallimentare

☐ Altro (specificare) _____

di _____

avente sede legale in _____ Via _____ n. _____

Partita IVA e/o C.F. _____

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUCE L 190/45 del 28.06.2014) della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato UE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura³

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà⁶

- (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

- che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentede decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; oppure
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentede decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

- (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato di contributi pubblici concessi in regime “de minimis” (Regolamento CE n. 717/2014) sino alla data della presente dichiarazione;

³ L'impresa beneficiaria, ai sensi del Reg. (UE) 717/2014, può cumulare fino ad un massimo di € 30.000 di aiuti pubblici concessi a tale titolo nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio in corso più i due esercizi precedenti).

Per “impresa in difficoltà” si intende un'impresa che risponde ai requisiti del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2004/C 244/02).

oppure

- che l'impresa rappresentata ha ricevuto/beneficiato dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di "de minimis", nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

6

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ ARTICOLO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
- che l'importo che si richiede nell'ambito del presente Bando è pari a € _____			
Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
	____/____/____ data		
TOTALE Luogo			

Timbro dell'impresa e
Firma del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del
D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni.
Allegare copia di Documento d'identità in corso di validità

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS” Reg. (UE) n. 360/2012

Modello valido per imprese della produzione di servizi di interesse economico generale
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di (*barrare una delle seguenti voci*):

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale

☐ Liquidatore

☐ Curatore fallimentare

☐ Altro (specificare) _____

di _____

avente sede legale in _____ Via _____ n. _____

Partita IVA e/o C.F. _____

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 360/2012 del 25 aprile 2012 (GUCE L 114/8 del 26.04.2012) della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”⁴⁵) concessi alle imprese che forniscono servizi di interesse economico generale⁶;

DICHIARA

- che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà⁷

- (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

- che l'impresa rappresentata non ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentededecisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; oppure
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedentededecisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato;

4 L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a un'impresa che fornisce servizi di interesse economico generale non deve superare € 500.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine dell'Unione Europea (articolo 5 , reg. 360/2012)

6 Per la nozione di servizio di interesse economico generale si rimanda alla “Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale” (2012/C 8/02).

7 Per “impresa in difficoltà” si intende un'impresa che risponde ai requisiti del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato

- (barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato di contributi pubblici per la prestazione di servizi di interesse economico di interesse generale;
oppure
- che l'impresa rappresentata ha ricevuto/beneficiato dei finanziamenti sotto specificati, anche anteriormente all'entrata in vigore del regolamento UE 360/2012 ma conformi alle condizioni di cui agli articoli 1 e 2 dello stesso, nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE EROGATORE/ ARTICOLO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
- che l'importo che si richiede nell'ambito del presente Bando è pari a € _____			
Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
TOTALE			

_____, ____/____/____
Luogo data

Timbro dell'impresa e
Firma del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del
D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni.
Allegare copia di Documento d'identità in corso di validità